

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	EDUCAZIONE E SVILUPPO RURALE TRA LE ANDE E L'AMAZZONIA
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	F01 - Servizio civile all'estero – Cooperazione decentrata
PAESE	ECUADOR
N. VOLONTARI	12

*Il Sistema economico è Sociale e Solidale riconoscendo l'essere umano come soggetto e fine; propende per una relazione dinamica tra la società, lo Stato e il mercato in armonia con la natura; ha come obiettivo finale la garanzia della produzione e riproduzione delle condizioni materiali e immateriali capaci di garantire il **BuenVivir**".*

Dalla Costituzione della Repubblica dell'Ecuador

"Il contadino, o agricoltore, è l'unica persona che sa usare un machete o una zappa. Ma oggi deve saper usare il computer se vogliamo che ci sia una società rurale più dinamica"

Bepi Tonello FEPP

Il progetto "Educazione e sviluppo rurale tra le Ande e l'Amazzonia" verrà realizzato nella Repubblica dell'Ecuador, ed è **rivolto a piccoli produttori, famiglie di contadini e comunità indigene** in difficoltà o coinvolte e danneggiate dallo sfruttamento delle risorse naturali e dai conflitti ambientali di 6 Province del nord e centro del Paese: Imbabura e Carchi, Sucumbios, Orellana, Manabì, Bolivar.

PROVINCIA	LOCALITÀ	ENTE PARTNER
Sucumbios	Lago Agrio	Fepp Regional Lago Agrio
Orellana	El Coca	Fepp Regional Coca
Imbabura e Carchi	Ibarra	Fepp Regional Ibarra
Bolivar	Guaranda	Fepp Regional Guaranda
Manabì	Riobamba/Portoviejo	Fepp Regional Riobamba

CONTESTO ed ENTI PARTNER

Il presente progetto si propone di supportare interventi di cooperazione, educazione e formazione per lo sviluppo rurale, di contribuire al miglioramento della produzione agricola, dell'allevamento, dei sistemi di irrigazione, dell'elaborazione, confezione e vendita di prodotti alimentari agricoli o d'allevamento di qualità, e lo sviluppo di attività di turismo sociale.

Il partner locale è il Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio (FEPP), una Fondazione civica con finalità sociali, senza scopo di lucro, nato negli anni '70 per promuovere uno "sviluppo solidario dell'umanità". Il FEPP si è ben radicato ed è stato riconosciuto dalle Istituzioni come ente di pubblica utilità. Lavora a

fianco di uomini e donne contadini, indigeni, afroecuadoriani, montubi, meticci, popolazione urbana marginale e poveri. Supporta gli sforzi di questi gruppi sociali nel migliorare dal punto di vista organizzativo ed educativo, per la produzione, trasformazione, commercializzazione. In questi ultimi anni, l'azione congiunta del FEPP ha raggiunto circa **140.000 famiglie e più di 550.000 persone**.

Il progetto si realizzerà nella Repubblica dell'Ecuador in 5 diverse sedi (Ibarra, Puerto Francisco de Orellana – El Coca, Nueva Loja – Lago Agrio, Guaranda, Portoviejo). Le località si trovano in contesti climatici e produttivi differenti (2 nelle Ande, 2 in Amazzonia, 1 nei pressi della costa dell'Oceano Pacifico). L'omogeneità al progetto è garantita dalla metodologia d'intervento adottata dalle realtà locali, dal settore operativo e dalla promozione e supporto alle attività produttive, che mirano a favorire comunità contadine in difficoltà economiche e a dare loro strumenti per la sostenibilità economica delle produzioni agricole; attraverso progettualità di cooperazione decentrata o di sviluppo comunitario. In tutte queste attività faranno da supporto gli operatori del servizio civile. In tutte le Province di intervento risulta evidente la presenza storica e ancora attuale, di monoculture (spesso orientate all'esportazione), latifondi o comunque grandi appezzamenti di terra che lasciano grandi superfici incolte o destinate a produzioni industriali. Nonostante la realizzazione, negli ultimi decenni, di programmi e interventi – molti dei quali attivati proprio dal FEPP – che permettessero ai contadini di riscattare o acquistare terre comunitarie indigene o piccoli appezzamenti di terra, persistono ancora forti disuguaglianze nella distribuzione della terra, nella possibilità di accesso al credito e nella capacità di mettere a coltura e di migliorare la resa agricola dei campi dei piccoli proprietari o delle comunità indigene. Ne consegue una estrema fragilità dei piccoli produttori e delle stesse comunità indigene nell'utilizzare al meglio i terreni a disposizione. In particolare, risulta evidente una scarsa propensione culturale ad una ottimizzazione della produzione ed una scarsità di capitale per investimenti orientati ad un aumento della produzione e ad un metodo produttivo di qualità o biologico.

Destinatari del progetto:

- 280 contadine/i appartenenti a comunità indigene e non, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, delle aree rurali della Provincia di Sucumbios, le cui attività sono coordinate dalla regional FEPP di Lago Agrio;
- 220 contadine/i appartenenti a comunità indigene e non, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, delle aree rurali della Provincia di Orellana produttori della Riserva naturale Parco nazionale di Yasuni, le cui attività sono coordinate dalla regional FEPP di Coca;
- 200 contadine/i appartenenti a comunità indigene e non, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, delle aree rurali delle Province di Imbabura e Carchi, soci del sistema idrico comunitario nella valle del Chota, residenti nelle aree rurali andine delle 2 Province, le cui attività sono coordinate dalla regional FEPP di Ibarra;
- 160 contadine/i appartenenti a comunità indigene e non, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, gestori del sistema idrico comunitario di Santa Fe, delle aree rurali e andine della Provincia di Bolivar, le cui attività sono coordinate dalla regional FEPP di Guaranda;
- 160 contadine/i appartenenti alla popolazione montubia e non, piccoli produttori o appartenenti a comunità territoriali, lavoratori o persone colpite dal terremoto del 2016, della Provincia di Manabì, le cui attività sono coordinate dalla regional FEPP di Portoviejo in collaborazione con la regional di Riobamba.

Il totale dei destinatari è di 1.020.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Supportare le attività di sviluppo rurale, animazione, formazione e cooperazione territoriale a favore di comunità indigene marginali e piccoli produttori agricoli in difficoltà economica, delle loro strutture comunitarie, cultura, lingue, dell'ambiente naturale in cui sono inseriti, per dare loro gli strumenti per

l'integrazione economica, sociale, culturale e la possibilità di acquisire con pienezza i diritti di cittadinanza.

Nelle aree rurali delle Province di, Imbabura e Carchi, Sucumbios, Orellana, Manabì, Bolivar

Obiettivi specifici:

Obiettivo 1 - Sostegno alla formazione e orientamento dei contadini e indigeni sotto l'aspetto della produzione agricola e allevamento.

Obiettivo 2 - Supporto nelle azioni di comunicazione e commercializzazione comunitaria

Obiettivo 3 - Incremento delle attività dedicate all'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate

Obiettivo 4 - Supporto per la difesa della cultura locale, l'ambiente naturale, le risorse idriche, le lingue ancestrali o minoritarie

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Accompagnare i tecnici dei partner locali nelle viste, consulenze, attività formative, gestione amministrativa, valutazione di proposte di credito, a favore di comunità e gruppi indigeni, famiglie, giovani contadini beneficiari;
- Accompagnare i beneficiari nelle raccolte, immagazzinamento, conservazione dei prodotti e animali;
- Riunioni comunitarie per la diffusione delle colture rispettose dell'ambiente, per conoscere le richieste del mercato e le propensioni del territorio, diffondere le colture di qualità.
- Aggiornare siti web e social network, realizzare volantini e brochure;
- Raccogliere contenuti, dati, elementi culturali, dettagli sulle tematiche e prodotti da diffondere o da commercializzare;
- Supportare la realizzazione e/o la partecipazione e organizzazione di manifestazioni ad hoc, eventi ecc.;
- Creare loghi, marchi, filiere, etichette.
- Supporto nella ricerca di corsi professionali e di stesura di Curriculum vitae;
- Accompagnamento nelle attività di autofinanziamento, nei momenti di lavoro comunitario, nella richiesta di microcredito;
- Realizzare 12 visite o escursioni in aziende, eventi, località di interesse.
- Sostegno alle attività di promozione, diffusione, apertura, miglioramento, disegno di nuovi sentieri, accompagnamento di visitatori delle aree naturali;
- Supportare la gestione amministrativa, la progettazione e la gestione dei sistemi di irrigazione comunitari;
- Contribuire alla realizzazione di 6 eventi pubblici.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al sistema di selezione verificato dall'UNSC in sede di accreditamento

http://www.cescproject.org/main/images/Selezioni/criteri_selezioni17/Criteri_selezione_2017.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il progetto si sviluppa su 1.600 ore di servizio da realizzare in loco. Nelle aree di intervento non sono state riscontrate particolari situazioni di disagio per i volontari. Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, è previsto che condividano la casa con dei referenti locali del progetto e/o altri volontari, con la possibilità che vengono alloggiati in stanze multiple; il vitto viene preparato collettivamente o dagli stessi operatori con cibo acquistato nei negozi o mercati locali, tuttavia è

possibile seguire diete o alimentazioni particolari in quanto nelle città sedi di progetto è commercializzato qualsiasi tipo di prodotto, alimentare o di altro genere. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. Proprio in questa ottica ai volontari verranno proposte attività di manutenzione, riciclo e ristrutturazione dei beni comuni.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

la conoscenza dello spagnolo; l'esperienza pregressa e la precedente formazione, a seconda della sede, nel campo dell'agronomia, dell'agricoltura sociale, in veterinaria, agroecologia, nel turismo sostenibile, l'elaborazione di prodotti agropecuari, essiccazione, conservazione ed elaborazione di farine, della commercializzazione dei prodotti, creazione di filiere, loghi e marketing, della gestione dei parchi, dello sviluppo di produzioni di cacao, caffè, piante silvestri e coltivazione di mirtili e altre arbustive simili, dell'economia solidale, della gestione di sistemi idrici comunitari.

Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili (pulizie, lavoro di campo in ambito agropecuario, preparazione pasti,..)

Capacità di adattamento in ambienti e culture diverse.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

I posti disponibili nelle 5 sedi sono 12.

Il vitto e l'alloggio per 12 operatori in servizio civile sono assicurati dalle Regionali FEPP nelle 5 sedi del progetto.

ENTE PARTNER	INDIRIZZO ENTE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI
Fepp Regional Lago Agrio	Via 12 de Febrero y 10 de Agosto, 267 – Lago Agrio	128244	2
Fepp Regional Coca	Av. Mons. Alejandro Labaca snc – El Coca	128246	2
Fepp Regional Ibarra	Oviedo y Luis C. Borja 11-18 - Ibarra	128247	3
Fepp Regional Guaranda	Convención de 1884, 106 - Guaranda	128248	3
Fepp Regional Riobamba / regional de Portoviejo	Tarqui y Chile, 1824 – Riobamba/Portoviejo	128249	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Di seguito l'inventario delle conoscenze e competenze acquisibili dal volontario mediante la partecipazione al progetto:

- **Competenze chiave civiche e sociali legate allo svolgimento del servizio civile e alla formazione generale:** le competenze civiche e sociali costituiscono la sesta delle otto famiglie di competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Europa. Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
- **Competenze specifiche acquisite dai volontari mediante la partecipazione al piano di attività e formazione previsto dal progetto:**

- Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
- Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
- Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi e comunità, in azioni di scambio e confronto reciproco;
- Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni;
- Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei destinatari con approccio empatico e maieutico;
- Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti;
- Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di esclusione e disadattamento in particolare riferimento a minori e disabili;
- Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale, artistica e psicomotoria per minori e disabili;
- Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
- Scegliere modalità d'impiego funzionali agli scopi di animazione prefissati;
- Sollecitare l'espressività personale attraverso diverse tecniche di animazione;
- Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale e comunitario di riferimento.

Tali competenze afferiscono al profilo professionale dell'“Animatore sociale”, come codificato nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi adottato, ad esempio, dalla Regione Lazio.

In particolare **le conoscenze acquisite saranno nell'ambito delle aree di:**

- relazione di aiuto e inclusione sociale;
- lavoro d'équipe, organizzazione e gestione del gruppo;
- lavoro per progetti educativi, riabilitativi e di animazione socio-culturale e comunitario;
- mappatura e funzionamento e lavoro di rete nei servizi comunitari e territoriali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>
Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (12h)	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali della Storia, dell'antropologia e sociologia dell'Ecuador e dell'America latina; -Approccio interculturale (interculturalità e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi) -cenni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo. -La situazione delle realtà rurali e indigeni del Paese
Modulo 2: Il ruolo del volontario in Servizio civile nel progetto (28h)	<ul style="list-style-type: none"> -Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento -La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti -Multifunzionalità dell'animatore di sviluppo locale e territoriale
Modulo 3: Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale (8h)	<ul style="list-style-type: none"> -Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza -Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo; -comunicazione verbale e non verbale -gli ostacoli nella relazione con la diversità: la gestione conflitti,

	<p>emozioni e problematiche relazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.
<p>Modulo 4:Le caratteristiche della multifunzionalità nello sviluppo locale (8h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Strumenti di animazione territoriale: attività di gruppo, laboratori; Metodi e pratiche dello sviluppo sostenibile: economia solidaria, fattoria sociale e produzione di olio biologico di alta qualità: -Percorsi di Inclusione e coesione sociale - questioni tecniche relative alle attività di microcredito, produzione agraria e inserimento sociolavorativo - gruppi e minoranze etniche in Ecuador
<p>Modulo 5: Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro (8h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione del patrimonio territoriale -Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie; -Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto.
<p>Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi - I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto - I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Per informazioni: estero@cescproject.org tel. 06 71280300